



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 121/16/CONS

CONSULTAZIONE PUBBLICA CONCERNENTE L'ACCESSO CONDIVISO ALLO SPETTRO IN MODALITÀ "LICENSED SHARED ACCESS" (LSA) PER SISTEMI TERRESTRI DI COMUNICAZIONI ELETTRONICHE

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 7 aprile 2016;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante *"Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità"*;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *"Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo"*;

VISTA la delibera n. 217/01/CONS, del 24 maggio 2001, recante *"Regolamento concernente l'accesso ai documenti"*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 422/06/CONS;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS, del 23 dicembre 2003, recante *"Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259"*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *"Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità"*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 88/16/CONS;

VISTE le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, nn. 2002/19/CE (*direttiva accesso*), 2002/20/CE (*direttiva autorizzazioni*), 2002/21/CE (*direttiva quadro*), 2002/22/CE (*direttiva servizio universale*), come modificate dalle direttive nn. 2009/136/CE e 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 1999/5/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 1999, *riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazione e il reciproco riconoscimento della loro conformità* (c.d. direttiva R&TTE) e la direttiva n. 2004/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, *concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio*;

VISTA la decisione n. 243/2012/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2012, *che istituisce un programma pluriennale relativo alla politica in materia di spettro radio*;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, di seguito denominato *Codice*;

VISTO il decreto del Ministro delle comunicazioni del 27 maggio 2015, che approva il nuovo Piano nazionale di ripartizione delle frequenze (PNRF) tra 0 e 3.000 GHz;

VISTO il Rapporto del *Radio Spectrum Policy Group* (RSPG) n. RSPG11-392, di novembre 2011, recante “*Report on Collective Use of Spectrum (CUS) and other spectrum sharing approaches*”;

VISTA la comunicazione della Commissione europea n. COM (2012)478 “*Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions: Promoting the shared use of radio spectrum resources in the internal market*”, di settembre 2012;

VISTE le opinioni del RSPG nn. RSPG12-408 recante “*RSPG Opinion on Review of Spectrum Use*”, RSPG13-538 recante “*RSPG Opinion on Licensed Shared Access*” e RSPG16-006 recante “*RSPG Opinion on the implementation of the current RSPP and its revision to address the next period*”, adottate, rispettivamente, a febbraio 2012, novembre 2013 e febbraio 2016;

VISTO il Rapporto dell’*Electronic Communications Committee* (ECC) n. 205 recante “*Licensed Shared Access (LSA)*”, approvato a febbraio 2014;

VISTE le decisioni della *Conférence Européenne des Postes et Télécommunications* (CEPT) n. ECC/DEC/(14)02 del 27 giugno 2014 recante “*Harmonised technical and regulatory conditions for the use of the band 2300-2400 MHz for Mobile/Fixed Communications Networks (MFCN)*”, e n. ECC/DEC/(15)04 del 3 luglio 2015 recante

“Guidance for the implementation of a sharing framework between MFCN and PMSE within 2300-2400 MHz”;

VISTO il Rapporto CEPT n. 58 del 3 luglio 2015 recante *“Report B2 from CEPT to the European Commission in response to the Mandate on ‘Harmonised technical conditions for the 2300-2400 MHz (‘2.3 GHz’) frequency band in the EU for the provision of wireless broadband electronic communications services. Technical sharing solutions for the shared use of the 2300-2400 MHz band for WBB and PMSE”;*

VISTO il rapporto tecnico ETSI TR 103 113 V1.1.1, di luglio 2013, recante *“Electromagnetic compatibility and Radio spectrum Matters (ERM); System Reference document (SRdoc); Mobile broadband services in the 2 300 MHz - 2 400 MHz frequency band under Licensed Shared Access regime”;*

VISTE le specifiche tecniche ETSI TS 103 154 V1.1.1, di ottobre 2014, recante *“Reconfigurable Radio Systems (RRS); System requirements for operation of Mobile Broadband Systems in the 2 300 MHz - 2 400 MHz band under Licensed Shared Access (LSA)”*, e TS 103 235 V1.1.1, di ottobre 2015, recante *“Reconfigurable Radio Systems (RRS); System architecture and high level procedures for operation Licensed Shared Access (LSA) in the 2 300 MHz - 2 400 MHz band”;*

CONSIDERATO che in ambito europeo sono state avviate numerose attività e iniziative di analisi, studio e sperimentazione mirate a favorire l’implementazione di nuovi approcci per l’uso condiviso delle bande di frequenza tra più utilizzazioni, sulla base di regole di coesistenza e/o prefissate limitazioni d’uso (ad esempio tecniche, temporali, geografiche, etc.) che garantiscono la protezione delle utilizzazioni esistenti, con l’obiettivo di aumentare la flessibilità e l’efficienza d’impiego delle risorse spettrali;

CONSIDERATO che i predetti lavori a livello europeo hanno identificato l’approccio regolamentare c.d. *Licensed Shared Access (LSA)* quale possibile soluzione rilevante per il raggiungimento del predetto obiettivo, incoraggiando gli Stati membri a promuoverne l’attuazione a livello nazionale, e invitando le Amministrazioni competenti a valutarne la fattibilità e a favorire il dibattito sul tema;

RITENUTO pertanto opportuno per l’Autorità, ai sensi dell’art. 11 del *Codice*, procedere a una consultazione pubblica volta ad acquisire commenti, elementi di informazione e documentazione concernente la possibile introduzione di meccanismi di accesso condiviso allo spettro di tipo LSA per sistemi terrestri di comunicazioni elettroniche, anche al fine di verificarne il grado di interesse da parte del mercato, nonché i possibili scenari di applicazione e le relative condizioni d’impiego, nella prospettiva dell’eventuale definizione di procedure di assegnazione di diritti d’uso in modalità LSA;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Nicita, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Art. 1

1. È indetta una consultazione pubblica concernente l'accesso condiviso allo spettro in modalità "*Licensed Shared Access*" (LSA) per sistemi terrestri di comunicazioni elettroniche.
2. Le modalità di partecipazione ed il testo contenente gli elementi di interesse dell'Autorità, sono riportati rispettivamente negli allegati A e B della presente delibera, di cui costituiscono parte integrante.
3. Le comunicazioni di risposta alla consultazione pubblica dovranno essere inviate entro il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Autorità.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 7 aprile 2016

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Nicita

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Riccardo Capecchi